

Link: <https://www.corrierecomunicazioni.it/digital-economy/conte-trasformeremo-litalia-in-una-smart-nation/>

PRIMO PIANO

Conte: "Trasformeremo l'Italia in una smart nation"

Home > Digital Economy

Condividi questo articolo



Il presidente del Consiglio alla Camera: "L'azione pubblica deve definire le regole del gioco e una visione di politica industriale aumentando gli investimenti. Cruciale il ruolo del ministero dell'Innovazione". Appello degli imprenditori: "Rilanciare Impresa 4.0 e sbloccare i cantieri"

09 Set 2019

Federica Meta

Giornalista



Fare dell'Italia una **smart nation**. È questo uno degli obiettivi del governo 5Stelle-Pd: ad annunciarlo il presidente del Consiglio, **Giuseppe Conte**, parlando alla Camera. "La nostra forza che ci viene universalmente riconosciuta è un sistema industriale che fa incontrare la produzione di massa con la qualità del prodotto; questa spiccata potenzialità deve essere adeguatamente sfruttata - ha sottolineato Conte - L'azione pubblica deve definire le regole del gioco e una visione di politica industriale aumentando gli investimenti pubblici. Per questo

Argomenti trattati

Personaggi

G giuseppe conte **P** Paola Pisano

Approfondimenti

M Movimento 5 stelle **P** pd

S smart nation

Articoli correlati

IL PIANO

Smart nation, il governo stringe: ok ai decreti Fondo Innovazione e Innovation manager

30 Lug 2019

POLITICA

Digitale, Conte: "L'accesso alle tecnologie è un diritto costituzionale"

18 Giu 2019

PRIMO PIANO

Il premier Conte al Forum PA: "Impegnati a cogliere l'opportunità digitale"

16 Mag 2019

L'INTERVENTO

abbiamo creato [un ministero dedicato all'Innovazione tecnologica](#) (la ministra è *Paola Pisano, ex assessora all'Innovazione della Città di Torino ndr*) e alla digitalizzazione che aiuti le imprese oltreché la pubblica amministrazione per trasformare l'Italia in una vera e propria smart nation”.

“Dobbiamo perseguire una strategia di azione che porti l'Italia a primeggiare, a livello mondiale, in tutte le principali sfide che caratterizzano la quarta rivoluzione industriale – ha spiegato – Una efficiente e razionale politica di investimenti ci consentirà di crescere nella digitalizzazione, nella robotizzazione, nell'intelligenza artificiale. Questo impegno non riguarda solo l'industria. **L'innovazione deve essere il motore che imprime una nuova spinta a tutti i settori dell'economia e della società.** La Pubblica Amministrazione dovrà essere alla testa di questo processo realizzando le infrastrutture materiali e immateriali necessarie”.

“In questa direzione occorrono impegni concreti. Dobbiamo lavorare perché i cittadini abbiano un'unica, riassuntiva identità digitale di qui a un anno – ha proseguito – Dobbiamo dotare il Paese di una infrastruttura di comunicazione a banda larga nei prossimi anni. Dobbiamo rafforzare gli investimenti per il fondo di venture capital e sollecitare anche gli investimenti privati nel campo della innovazione tecnologica”.

L'innovazione e il digitale hanno trovato ampio spazio nel [programma di governo 5Stelle-Pd](#) dove si punta sul Fondo Innovazione con l'intenzione di collegarlo al Piano Industria 4.0 che potrebbe essere rilanciato già nella prossima legge di Stabilità con il rafforzamento degli incentivi, invece ridimensionati nella Finanziaria 2019. In pratica il miliardo stanziato per il Fondo dovrebbe essere utilizzato per sostenere la crescita di startup attive nel settore della digitalizzazione dei processi produttivi e organizzativi.

Il programma evidenzia che “occorre concentrarsi sull'equità fiscale, la portabilità dei dati, i diritti dei lavoratori digitali (cosiddetti riders), i modelli redistributivi che incidono sul commercio elettronico, sulla logistica, sulla finanza, sul turismo, sull'industria e sull'agricoltura”. Serve dunque – si legge al punto 22 – introdurre la web tax per le multinazionali del settore “che spostano i profitti e le informazioni in Paesi differenti da quelli in cui fanno business”.

Focus anche sulla cittadinanza digitale. “Per favorire l'accesso alla piena partecipazione democratica, all'informazione e la trasformazione tecnologica – recita il punto 20 – la cittadinanza digitale va riconosciuta a ogni cittadino italiano sin dalla nascita, riconoscendo – tra i diritti della persona – anche il diritto di accesso alla rete”.

Startup Nation? Non basta più. Israele punta al grande salto: “Diventeremo una Smart Nation”

15 Mag 2019

Tra le misure chiave per ridare slancio alla crescita economica, la digitalizzazione della PA. Al punto 21 si legge: “Il progetto di innovazione e digitalizzazione della P.A. costituisce una misura particolarmente efficace per contribuire allo sviluppo e alla crescita economica e culturale del Paese”.

Per **Marco Gay**, presidente di Anitec-Assinform “è un segnale importante che nel discorso programmatico del Premier Conte, sia stata richiamata più volte l’attenzione sul ruolo cruciale dell’innovazione come valore e volano per l’economia reale, la competitività e l’equità”.

 **Smart Working in Mercedes: rivoluzione culturale e innovazione manageriale. Scarica il white paper**

“È importante adesso accelerare sulla attuazione delle misure e degli strumenti per l’innovazione, fin dalla prossima legge di bilancio, avendo come priorità il mantenimento e potenziamento del Piano Impresa 4.0, la formazione digitale e la finanza per l’innovazione, valorizzando le aziende che investono in ricerca – con particolare attenzione alle pmi e alle startup innovative – e potenziando il modello dell’open innovation. Accanto a ciò la digitalizzazione della PA – continua Gay – è cruciale per rilanciare l’efficienza della macchina pubblica e contribuire a ridurre la burocrazia.

Per questo è una scelta strategica ed importante l’istituzione del Ministero all’Innovazione e come Associazione siamo fin da subito pronti a collaborare con il Ministro Paola Pisano per contribuire alla realizzazione di una Italia pienamente digitale” conclude Gay.

Le richieste degli imprenditori

Sulla necessità di fare del digitale il pilastro della crescita si è convenuto anche al **Forum Ambrosetti di Cernobbio**. Tra le misure con impatti anti-ciclico ci sono appunto gli investimenti in infrastrutture e impresa 4.0.

Secondo il Global Attractiveness Index, l’indice-Paese elaborato dal think tank The European House Ambrosetti, l’Italia ha un potenziale di attrazione medio-alto ma da due anni gravita attorno al 16° posto della classifica stilata nel report. **Sconta soprattutto il ritardo digitale** ma se il gap nei confronti dei Paesi competitor si azzerasse, emerge dalla ricerca la posizione dell’Italia migliorerebbe di tre posizioni. La Germania è invece diventata il primo paese per attrattività, superando gli Stati Uniti d’America e Singapore. Quest’ultima in un solo anno ha guadagna due posizioni ed è salita sul podio, confermando la crescita dell’interesse degli investitori per l’area, segnata anche dal miglioramento del rank di Hong Kong, che passa dal 13° posto del 2017 al 6° posto nel 2019, e lo spostamento del baricentro dall’Europa al Pacifico. I paesi europei a maggiore crescita

dell'attrattività sono Francia (8° posto), Paesi Bassi (10° posto) e Irlanda (18° posto).

Il rapporto, presentato durante la tre giorni a Villa d'Este suona un campanello d'allarme sul fronte della sostenibilità del sistema-Italia, "principalmente a causa del peggioramento complessivo nella tenuta dei conti pubblici e della fragilità di alcuni altri indicatori che, nel medio-lungo periodo – spiega il rapporto che accompagna l'indice – rappresentano un banco di prova importante, come quelli collegati ai temi demografici e di formazione della popolazione".

Il progetto di ricerca propone dunque per l'Italia "tre grandi "cantieri di lavoro: focalizzazione degli investimenti pubblici in ambiti e settori a maggior impatto per la **trasformazione digitale del Paese, semplificazione amministrativa e creazione di un ecosistema favorevole agli investimenti**, agevolazione dei procedimenti fiscali e degli incentivi a beneficio degli oneri in termini di tempo e di costi delle imprese più sostenibili".

■
@RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo 1 di 5

CORCOM

Seguici 









[About](#)

[Tags](#)

[Rss Feed](#)

[Privacy](#)

[Cookie](#)

NETWORK **DIGITAL** 360

NetworkDigital360 è il più grande network in Italia di testate e portali B2B dedicati ai temi della Trasformazione Digitale e dell'Innovazione Imprenditoriale. Ha la missione di diffondere la cultura digitale e imprenditoriale nelle imprese e pubbliche amministrazioni italiane.

TUTTE LE TESTATE

Applicazioni e Tecnologie

AI4BUSINESS
BIGDATA4INNOVATION
BIG DATA & ANALYTICS ZEROUNO
BLOCKCHAIN4INNOVATION
CLOUD COMPUTING ZEROUNO
CYBERSECURITY CORCOM
CYBERSECURITY360
DOCUMENTI AGENDADIGITALE.EU
ECOMMERCE AGENDADIGITALE.EU
FATTURAZIONE AGENDADIGITALE.EU
INDUSTRIA 4.0 CORCOM
INDUSTRY 4.0 AGENDADIGITALE.EU
INFRASTRUTTURE AGENDADIGITALE.EU
INDUSTRY4BUSINESS
INTERNET4THINGS
PAGAMENTIDIGITALI
RISKMANAGEMENT360
SEARCHDATACENTER ZEROUNO
SEARCHSECURITY ZEROUNO
SICUREZZA AGENDADIGITALE.EU
SMART CITY AGENDADIGITALE.EU

Digital Transformation

AGENDADIGITALE.EU
CORCOM
DIGITAL4EXECUTIVE
DIGITAL4PMI
DIGITAL4TRADE
ZEROUNO
Funzioni di Business
DIGITAL4FINANCE
DIGITAL4HR
DIGITAL4LEGAL
DIGITAL4MARKETING
DIGITAL4PROCUREMENT
DIGITAL4SUPPLYCHAIN
PROCUREMENT AGENDADIGITALE.EU

Industry

AGRIFOOD.TECH
AUTOMOTIVEUP
BANKINGUP
INDUSTRY4BUSINESS
INSURANCEUP
MEDIA CORCOM
RETAILUP
SANITÀ AGENDADIGITALE.EU
SCUOLA AGENDADIGITALE.EU
TELCO CORCOM
TURISMO AGENDADIGITALE.EU